Allegato n. 1 alla deliberazione consiliare n. 94 in data 18.12.2020

MARANGON RENZO - Sindaco

Questo punto l'abbiamo rinviato perché era arrivata della documentazione nei tempi in cui non c'era stata la possibilità da parte vostra di essere documentati e soprattutto di avere in mano la valutazione. Questo è un problema, siamo condizionati un po' dalle tempistiche dell'Ater perché non avevamo tutta questa fretta. Però l'Ater ha esigenze particolari di burocrazia interna, per cui dobbiamo definire alcuni passaggi fondamentali. Credo che oggi vi sia arrivata, non so se l'abbiate vista tutti quanti, la prima perizia di stima per quanto riguarda il fabbricato Ater che viene concesso a noi. Cerco di fare un po' di riassunto. Oggi ci è arrivata da parte dell'Ater la stima delle proprietà Ater che eventualmente verranno cedute a noi. Siccome devono essere portate dal notaio, le altre credo che arriveranno lunedì mattina, le altre due perizie. In quel momento si saprà bene. Ve l'abbiamo girata apposta perché avete visto che la valutazione del loro patrimonio è diminuita con la perizia. Essendo diminuita, cambia anche l'aspetto della quantificazione economica oppure del patrimonio da dismettere da parte nostra.

Nella delibera presentata il giorno 17 per la proposta della valorizzazione degli immobili, erano state trattate le tre osservazioni, la 1 e la 2 erano quelle dei signori Ponso e la n. 3 della signora Tracanzan. Erano state accolte quelle dei signori Ponso ed era stata respinta quella della signora Tracanzan. Contemporaneamente il Consigliere Prezalis aveva fatto delle puntualizzazioni per quanto riguarda la proposta dei lotti di via Baden Powell. Anche in questo caso abbiamo modificato il punto E, e vi leggo solo quello, leggo le modifiche che sono state apportate dopo la sospensione del punto di martedì: sostanzialmente, per non differire l'attuazione delle scelte programmatiche deliberate dal Consiglio, appare opportuno approvare senz'altro le nuove destinazioni urbanistiche previste per le aree sopra richiamate interessate dalla variante adottata con la più volta citata deliberazione n. 67 del 24.09.2020, - questo era il testo pre-Consiglio del 19 - fatta eccezione per i lotti in via Baden Powell che vengono stralciati dal Piano delle alienazioni per verificare l'idoneità di tali aree a ricevere interventi edilizi diretti o se invece, come rilevato nel corso della discussione svolta nella precedente seduta consiliare, sia necessario prevedere a servizio di dette aree opere di urbanizzazione e dotazione di standard urbanistici. Nei primi tre lotti era stata già valutata questa situazione; aggiungendone due, come ha rilevato il Consigliere Prezalis, vogliamo anche noi... siccome è una delle poche aree che ci rimangono di pregio, non vogliamo sicuramente andare a programmare un intervento urbanistico che sia così impattante se

eventualmente c'è questo problema. Questo è per quanto riguarda il piano di via Baden Powell.

Altra osservazione invece che aveva fatto il Consigliere Prezalis riguardava la scheda di via Montegrappa. La risposta è questa: l'area di via Lancieri etc. etc. e il fabbricato in via Montegrappa saranno alienati all'Ater di Vicenza nell'ambito della permuta già ampiamente illustrata nella seduta del 30.11.2020 scorso e che comunque sarà oggetto di separata ed apposita deliberazione consiliare. Per il perfezionamento di tale permuta invece non verrà alienato il lotto di via Baden Powell, per il quale, come appena detto sopra, si propone lo stralcio, a seguito del quale verrà integrato il conguaglio in denaro, operazione compatibile con le risorse finanziarie disponibili, in relazione a due circostanze favorevoli: 1) il valore dei beni che verranno trasferiti all'Ater dal Comune, da noi inizialmente quantificato in euro 852.000, presumibilmente, ma dobbiamo attendere la perizia che vi abbiamo inviato oggi perché era in arrivo, risulterà inferiore; le spese dell'atto a carico del Comune diminuiscono perché l'Ater si accolla la parte a suo carico; il trasferimento del fabbricato in via Montegrappa, e qui si fa riferimento a un'altra considerazione emersa durante la precedente discussione, appare compatibile con l'Art. 1 comma 6 del regolamento per l'alienazione dei beni comunali, perché lo scopo della norma risulta pienamente rispettato. Nel caso specifico infatti non si tratta di operazione speculativa, non si realizza un cambio di destinazione dell'immobile, Ater è ente istituzionalmente operante per l'edilizia residenziale. Infine l'Ater è già gestore dell'immobile di via Montegrappa per l'assegnazione per graduatoria, e questo lo aggiungo io perché ci siamo confrontati ieri mattina, e già gestore diretto del fabbricato. C'è l'impegno di riqualificare questo fabbricato che da tanti anni aspetta questa soluzione.

Ho completato, Sonia, quello che dovevo dire?

Dr.ssa BORRIERO

Sì, sì.

MARANGON RENZO - Sindaco

Per quanto riguarda la delibera, la delibera che proponiamo questa sera, che è quella definitiva, al punto 1 dice di rigettare l'osservazione n. 3, di approvare la variante parziale al Piano degli interventi adottata con deliberazione consiliare n. 67 limitatamente alle aree indicate nelle schede ed elaborati già allegati alla precedente deliberazione n. 67 del 2020 e qui di seguito descritti; 3) di stralciare dal piano delle alienazioni i lotti di via Baden Powell di cui alla scheda n. 3 per verificare l'idoneità di tali aree, come ho già individuato. Tutto il resto rimane come abbiamo già discusso nel

Consiglio di martedì.

E' aperta la discussione.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Esamino i punti della delibera, signor Sindaco, che abbiamo trovato ieri sera. Ieri sera è stata integrata...

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Sì, comincio a discutere l'integrazione. Questo volevo dire. Non l'abbiamo discussa ieri sera perché era appena arrivata.

Comincio dalla prima risposta all'osservazione della signora Tracanzan. Con la risposta che l'Amministrazione dà a questa osservazione a mio avviso non è da rigettare, è da accogliere, perché l'Amministrazione dà risposte a queste osservazioni che fa la signora, anche se parzialmente. Per cui cosa vuol dire rigettarla? Vuol dire che quello che la signora afferma è sbagliato. Invece non è sbagliato, perché voi dite che diamo soluzioni a queste problematiche che la signora solleva. Nel punto primo dell'osservazione la signora fa riferimento a possibili allagamenti del suo terreno quando il terreno che viene dato dall'Amministrazione comunale all'Ater viene innalzato. Voi dite che l'ing. Crosara ha presentato un documento di mitigazione, un progetto. Quello che è stato presentato il 9.12, pochi giorni fa, è un progetto o è un incarico di fare un progetto?

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Quindi questo è un progetto. Benissimo. Questo progetto fa riferimento alla mitigazione di tutta l'area. Il punto 2 della signora però fa riferimento all'irrigazione.

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Però qui non viene data una risposta alla signora che l'irrigazione non viene coinvolta. Capisce Sindaco? Se dà una risposta che l'irrigazione non viene coinvolta, cioè non

viene modificata o quant'altro, allora non viene rigettata l'osservazione, viene accolta. Capisce la differenza?

Volevo dire che quando abbiamo fatto il Piar, sono state create delle stazioni di sollevamento che addirittura abbiamo anche pagato per potere dare la possibilità a questi terreni che sono irrigui, di potere essere irrigati.

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Sindaco, io non so cosa... sto parlando dell'irrigazione. Questi interventi che vengono fatti vanno a pregiudicare l'irrigazione o non vanno a pregiudicare l'irrigazione?

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Basta rispondere alla signora, non è che...

Il terzo punto dell'osservazione della signora fa riferimento ad una convenzione del notaio Boschetti di Vicenza, perché quando l'Amministrazione comunale è venuta in possesso di quest'area da parte dell'ing. Dal Pozzo, dentro il rogito c'erano anche delle condizioni. Queste condizioni che sono state poste dentro il rogito sono state verificate?

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Se hanno visto l'atto e vengono soddisfatte tutte le esigenze che erano contenute nell'atto, lei mi dà questa assicurazione.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Scusate, gentilmente Sindaco, se può parlare vicino al microfono perché non si sente la sua voce.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Queste sono le osservazioni che io avevo da fare per quello che riguarda il punto della prima osservazione che era arrivata da parte di un nostro concittadino.

Andando avanti, vediamo l'eliminazione della scheda n. 3 che riguarda le aree Baden Powell. Questa scheda era incompleta. Lei prima ha fatto riferimento. Quando erano i tre lotti, signor Sindaco, era stato ricavato, come avevo detto l'ultima volta quando discutevamo questo punto all'ordine del giorno, era stato ricavato il bacino di laminazione a nord e c'era anche il verde, in quanto nel resto dell'area era previsto il parcheggio con il verde. Quindi tutti gli standard c'erano. Se lei si ricorda, perché gli altri Consiglieri sicuramente non facevano parte di questo Consiglio, quindi non si ricordano, noi non abbiamo venduto quel terreno per 720.000 euro perché ci siamo trovati di fronte al discorso che non avevamo ancora il piano delle acque. Quello che volevo dire è che abbiamo cercato di fare le cose secondo le regole, ci siamo accorti che quelle cose mancavano e non abbiamo fatto quell'atto. Invece, signor Sindaco, vedo che lei ha molta fretta e fa le cose ancora quando non sono perfette come dovrebbero essere gli atti della pubblica amministrazione, ma hanno dentro qualcosa di approssimativo e questo mi dispiace moltissimo.

Questi cinque lotti vengono levati, stralciati. Viene stralciata anche l'osservazione che fa l'avvocato Ponso. Praticamente il piano di valorizzazione... lei mi aveva detto che per il terreno in fondo all'area sportiva, vicino all'Aurora, lì sicuramente non verrà fatta la strada. Per cui è un piano di valorizzazione veramente molto, molto approssimativo.

Arrivo all'ultimo punto, che è quello dell'Ater. Dottoressa, avevo letto il regolamento. Il regolamento dice: sono escluse dal presente regolamento le alienazioni dei beni immobili disciplinati da normativa di settore. Lei ha questa normativa di settore? Se lei ha la normativa del settore e dice la normativa del settore che noi possiamo dare le aree all'Ater perché è un ente pubblico mi va bene; non ho detto che non si poteva vendere, ma doveva essere normato dalla normativa del settore, quello che prevede per l'alienazione dei beni pubblici. Darmi una risposta che si tratta di un'operazione non speculativa oppure non si tratta di un cambio di destinazione d'uso, non ha niente a che fare con quello che ho chiesto io. L'Ater può essere anche un ente di beneficenza, può essere tutto quello che vuole, a me non interessa, mi interessa se nella normativa del settore, cioè quella dell'alienazione dei beni pubblici che sono destinati a residenza pubblica, si possono fare queste operazioni. Se lei mi dice che è così, a me va benissimo, però in questa delibera non doveva essere scritto: non si tratta di un'operazione speculativa, ma doveva essere scritto che la disciplina del settore norma che questa operazione può essere fatta. Io nutro molti dubbi perché le operazioni normative del settore, di solito, che riguardano l'alienazione di beni di edilizia pubblica, hanno una normativa abbastanza rigida, che riserva soprattutto delle preclusioni nei confronti di quelli che abitano dentro e non vorrei che ci trovassimo un domani in difficoltà con queste cose. Avevo fatto l'esempio. Quando il Comune di Camisano è

venuto in possesso dell'area e delle case in via Rumor, avevamo l'obbligo di dismettere le case di via Rumor al prezzo stabilito e dovevano accedere in quelle case soltanto gli affittuari, quelli che abitavano da un determinato periodo dentro, non potevamo alienarli e venderli a chiunque. Per cui ho delle grosse riserve anche su questo punto.

Il punto all'ordine del giorno successivo diceva il Sindaco che lo esamineremo, quello che riguarda... il Sindaco ha detto che rinviemo il successivo punto a martedì. Se, Sindaco, ho la perizia lunedì, lei non mi può mettere il punto all'ordine del giorno martedì, mi deve dare 48 ore, mi deve dare il tempo materiale di vederlo. Dipende da quando ci consegna il materiale, perché deve darci il tempo di vedere le carte, non è che siamo pensionati, abbiamo anche altri tipi di impegni. Per cui dateci, per cortesia, anche il tempo di...

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Non ho detto niente. Ieri sera le ho detto che non potevamo parlare perché non avevamo il tempo materiale. Infatti l'ho fatto ieri questo.

Per non trovarci... glielo anticipo Sindaco, lo può verificare anche lei eventualmente o la dottoressa, verificate, per cortesia, che l'operazione con l'Ater si possa fare, verificate. Lo dico non per fare ostruzionismo, perché non voglio che la nostra Amministrazione si metta in guai. Lei signor Sindaco, quando era Consigliere provinciale, quando eravamo insieme, aveva conosciuto il Senatore Lago, che era stato Sindaco a Tezze sul Brenta.

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Lasci stare, lasci stare, verifichi, perché la Corte dei Conti è come Dracula!

MARANGON RENZO - Sindaco

[Fuori microfono - incomprensibile]

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Sì, sì, lei li conosce tutti! Stia attento perché il senatore Lago si è trovato a pagare 300.000 euro, non 1000 lire, 300.000 euro, perché ha ceduto le azioni del Comune ad

una società senza fare una gara. Si ricorda bene che i beni pubblici non possono essere ceduti con trattative private. Questa, anche se è un ente pubblico l'Ater, è una trattativa privata.

Non ho altro da dire.

Comunque le osservazioni, Sindaco, vengono votate a parte, a mio avviso, non insieme con la delibera, mi pare, poi non so.

MARANGON RENZO - Sindaco

Solo una, perché una è stata accolta in parte, solo una eventualmente dobbiamo votare.

Altri interventi?

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Esprimo forti perplessità su questa delibera, non per motivi... può essere che mi sbagli anche, ma faccio un conto della serva. Se non ricordo male - prendetela a spanne - l'accordo con Ater, al di là del costo totale che adesso scende, prevedeva 200.000 euro in contanti... *[parole non comprese per disturbi nell'audio]* che erano i lotti di cui stiamo parlando. Il lotto di Baden Powell... *[vuoto di registrazione]* euro al metro quadro? Ovviamente siamo in attesa della perizia del tecnico, per carità. Stiamo parlando di altri 300.000 euro. Questo a me lascia molto perplesso. Nel dispositivo della delibera si dice: stralciamo e troveremo in qualche modo i soldi mancanti, però stiamo parlando di 300.000 euro. Trovare i 300.000 euro significa andare sicuramente, per forza, perché si tratta di investimenti, al piano delle opere pubbliche, che già è fatto, con vari spostamenti. Per carità, possiamo anche aprire un mutuo, però comunque andiamo a mettere mano ad una situazione che è abbastanza dubbia. Onestamente mettetevi nei miei panni almeno come Consigliere di opposizione. Io non so di cosa stiamo parlando, cioè stiamo parlando di approvare o non approvare una situazione. Posso anche essere d'accordo nello stralciare temporaneamente il lotto di via Baden Powell rispetto al piano delle alienazioni, però questo comporterà poi un problema non piccolo, pratico, per l'Amministrazione il prossimo anno, dopo avere fatto l'accordo con Ater stesso. In ogni caso esprimo forti perplessità perché qua dentro si dice: ragazzi, approvate e datemi carta bianca come Amministrazione, come Sindaco, chiamiamo come volete, per trovare i soldi poi. Onestamente no, nel senso non che abbia nulla da dire se qualcuno arriva qua dicendo che trova i soldi da una parte piuttosto che dall'altra, posso obiettare, posso avere idee diverse, però è motivata. Questa cosa a me onestamente lascia molto, molto perplesso, perché stiamo parlando non di 40 o 50.000 euro da spostare, ma stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro, penso, se non mi sbaglio. E' un lotto consistente, al di là del fatto che manca ancora ulteriormente un'altra perizia. Su cosa

decido? Su cosa controllo come Consigliere di opposizione?

MARANGON RENZO - Sindaco

Sentiamo Bazzega oppure posso rispondere?

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Prego Sindaco.

MARANGON RENZO - Sindaco

Le osservazioni che ha fatto il Consigliere Prezalis sono legittime, per cui ha fatto bene a fare le sue osservazioni. Da parte nostra - e rispondo anche in parte al Consigliere Maio - è una delibera che va a individuare come punto all'ordine del giorno il piano delle alienazioni, che nulla ha a che vedere con l'accordo dell'Ater oppure in parte viene anche... comunque per quanto riguarda la situazione che si andrà a sviluppare e che sarà puntualizzata la settimana prossima, rispettando i tempi per avere a disposizione tutta la documentazione, in quel momento abbiamo il quadro completo, perché le perizie stanno arrivando nel momento in cui il professionista è riuscito a farle diventare efficaci. Questa sera approviamo esclusivamente il piano delle alienazioni, accogliendo e non accogliendo alcune osservazioni ed accogliendo in parte anche delle osservazioni fatte in Consiglio comunale riguardo ai lotti di via Baden Powell, che credo siano stati anche condizionati in parte dall'acquisizione di un'area esterna per fare la piscina e tutto quello che ci stava dietro. Anche quella non era un'operazione, a mio parere, proprio limpida o legittima. Anche l'operazione che avevate proposto voi di 700.000 euro se non è andata a buon fine, le assicuro che per le notizie che ho io, il piano delle acque non c'entra niente. Comunque non parliamo di cose del passato, come ha detto lei. Anche per quanto riguarda l'alienazione degli edifici in via Rumor, ci sarebbe da puntualizzare qualcosa, ma non è il caso perché non è l'argomento di questa sera. Questa sera abbiamo da approvare un piano delle...

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

[Fuori microfono - incomprensibile]

MARANGON RENZO - Sindaco

L'operazione di via Rumor, una parte obbligatoriamente doveva essere destinata al recupero delle case di via Montegrappa, così non avremmo neanche avuto il problema di recuperarle, dato che sono 20 anni che sono in condizioni pietose. Era obbligatorio recuperarle. Dove sono andati a finire quei soldi?

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

[Fuori microfono - incomprensibile]

MARANGON RENZO - Sindaco

Sono coinvolti privati e non è il caso.

Adesso lascio la parola alla dottoressa che dà delle spiegazioni per quanto riguarda la richiesta fatta dal Consigliere Prezalis.

Dr.ssa BORRIERO

Innanzitutto ringrazio perché non è la mia materia, sapete che sto reggendo questo periodo spero nel migliore dei modi, ma spero di tornare presto a fare il responsabile di area perché a me piace occuparmi di servizi concreti. Comunque questa è una occasione professionale stimolante.

L'osservazione del Consigliere Prezalis mi aveva immediatamente sollecitato la curiosità di andare a vedere che cosa dicesse l'Art. 1 al comma 6 del nostro regolamento per l'alienazione di beni comunali, regolamento che bene o male è identico in quasi tutti i Comuni, quindi è uno standard, un format diffuso. Osservazione sicuramente intelligente, ma che vorrei leggere sotto un altro punto di vista. Sicuramente sono escluse dal regolamento delle alienazioni le unità immobiliari disciplinate da normative di settore e soprattutto l'esempio principe è quello della materia dell'edilizia residenziale pubblica, ma stiamo parlando di... la normativa, che è la legge 24 dicembre 1993 n. 560, si chiama esattamente "norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e riguarda quell'altra materia e norme su come si possono vendere agli occupanti questi alloggi di edilizia residenziale pubblica oppure come eventualmente un'azienda come Ater può mettere nel mercato, mettere all'asta, quali sono tutte le caratteristiche che deve avere l'immobile perché abbia una dismissione, oppure come si deve fissare il prezzo, che assolutamente deve agevolato per gli occupanti. Non è questa l'operazione di cui si sta occupando questa deliberazione, perché i soggetti che fanno edilizia residenziale pubblica o sono gli enti pubblici, cioè gli enti locali, di solito i Comuni, oppure sono le aziende per loro natura stessa vocate a questa chiamiamola missione. E' giustissima la sua osservazione, ma non è questo tipo di operazione che viene trattato dalla normativa in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ma è la vendita, come sappiamo benissimo che avviene, dei singoli appartamenti o agli occupanti o agli eredi degli occupanti oppure quando immobili - ho visto operazioni di questo tipo, ma si leggono sui giornali - non interessano più a nessuno e vengono immessi nel mercato a condizioni particolari.

Allora quella è la normativa specifica che si occupa di quel tipo di operazioni. A conforto di questo, l'importante è che noi non abbiamo minimamente mutato le condizioni di quell'immobile, perché non è stata mutata la sua destinazione, che è e rimane di edilizia residenziale pubblica e quello non va toccato, perché non abbiamo deliberato questo, ma abbiamo semplicemente deliberato che cambia l'ente che continuerà ad occuparsene. A conforto di questo, operazioni recentissime trovate sui giornali anche di Comuni veneti ci dicono che è abbastanza usuale che i Comuni, come sappiamo per i noti motivi, non riescono più ormai a gestire gli immobili di edilizia residenziale pubblica, perché immobili degli anni '50 necessitano di ingenti investimenti che gli enti locali purtroppo non possono più permettersi. Quindi operazioni di cessione fra Comuni e aziende Ater sono piuttosto frequenti, addirittura a titolo gratuito purché le aziende Ater si facciano carico della manutenzione. Cito il Comune di Caldiero, famoso Comune del veronese, quello delle terme di Giunone. In questo caso il Comune ha ceduto un'area che aveva l'imprimatur, aveva la destinazione di edilizia residenziale pubblica, ad Ater, che ha fatto così un'operazione di costruzione di nuovi appartamenti destinati all'edilizia residenziale pubblica e in cambio ha avuto un immobile che faceva comodo al Comune per altre utilità. Il Comune di...

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

[Fuori microfono - incomprensibile]

Dr.ssa BORRIERO

Solo per dirle che fra Comuni e Ater territoriali avvengono tranquillamente operazioni di permuta senza che ci siano cambiamenti di destinazione, questo voglio farle capire. La normativa, la legge a cui fa riferimento il regolamento, cioè questa legge 24 dicembre '93 n. 560, riguarda la dismissione, la vendita dei singoli alloggi agli occupanti, agli eredi o la immissione nel mercato più della speculazione ed allora lì sì, giustamente non si potrebbe fare con facilità, ma ci sono delle regole specifiche perché questi sono immobili che devono sempre avere un trattamento speciale, cioè devono essere immobili accessibili ai ceti sociali meno abbienti.

Comunque l'osservazione era più che opportuna. Non so se sono stata sufficientemente esaustiva nel dare questa spiegazione.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Lei ha detto, dottoressa, che questa esperienza di 4 mesi la deve avere arricchita, perché avrà dovuto trovare nuove situazioni, per cui dal punto di vista professionale non è stata un'esperienza, a mio avviso, che può essere... lei ha imparato, perché ognuno di noi ogni

volta che affronta una nuova situazione, trova qualcosa di nuovo.

L'unica mia preoccupazione, le ripeto, è quella di ledere diritti di terzi. In linea di massima per tutelare l'Amministrazione, nel momento dell'atto, quando si dà il trasferimento delle case di via Montegrappa all'Ater, si metta dentro l'atto: salvo diritti di terzi". Guardate che qualsiasi persona, noi non sappiamo le persone che abitano lì dentro... quando sono arrivato a Camisano nel 1978 abitavo attaccato a quella casa e lì ancora ci sono persone che abitavano 30 - 40 anni fa. Per cui queste persone hanno acquisito dei diritti. Solo questo. Ripeto, il mio intervento non è per ostacolare l'operazione, è per tutelare l'Amministrazione, anche se il signor Sindaco ha dei dubbi.

Dr.ssa BORRIERO

Mi permetto di dire che penso che possiamo dare assolutamente rassicurazioni in merito a questa richiesta, che gli appartamenti non verranno sicuramente... cioè la loro destinazione non sarà minimamente mutata e gli attuali conduttori degli appartamenti saranno tutelati. Penso proprio che non ci sia minimamente nessun pericolo di ledere la loro posizione.

MARANGON RENZO - Sindaco

L'Ater ci ha dato la massima assicurazione perché anche in provincia di Vicenza hanno fatto parecchie operazioni come questa, una in particolare ad Asiago e in un altro Comune che non ricordo. A parte questo, la tranquillità viene data soprattutto dall'Ater perché ieri mattina abbiamo avuto un incontro per perfezionare tutti questi percorsi e abbiamo portato all'attenzione dell'Ater anche le sue osservazioni, Consigliere Prezalis. Come ho detto spesso, siamo qua per garantire i nostri cittadini.

Altri interventi? Se non ci sono interventi, metto in approvazione il punto n. 9 anticipato: Piano delle alienazioni e valorizzazioni beni immobili aggiornato. Su richiesta del Consigliere Prezalis, prima di mettere in votazione il punto 9, mettiamo in votazione il rigetto, la non accoglibilità dell'osservazione n. 4 della signora Tracanzan, numero di protocollo 21448 09.12.2020. Prego per la votazione.

Dr.ssa BORRIERO

Quindi mi pare di capire che...

MARANGON RENZO - Sindaco

Respingiamo. Adesso votiamo per il respingimento.

Metto in votazione che respingiamo l'osservazione n. 4.